

La situazione attuale sul blocco degli sfratti

Sfratti prorogati fino al 31 dicembre 2020. E' quanto previsto da un emendamento al decreto Rilancio approvato in commissione bilancio della Camera. Le esecuzioni degli sfratti per le unità ad uso abitativo, ma anche per le attività commerciali e artigianali sono quindi sospese fino alla fine dell'anno. Non lo è invece la possibilità di avviare il procedimento in Tribunale da parte del proprietario dell'immobile.

Così si è espressa in merito Asppi Nazionale con il comunicato stampa del 30 giugno 2020: "il blocco degli sfratti protratto fino a fine anno rappresenta una scelta sbagliata e inaccettabile. Mentre tantissimi locatori sono impegnati, pur in assenza di incentivi significativi, a garantire la rinegoziazione dei contratti per gli inquilini in difficoltà, il blocco indiscriminato rappresenta un puro e semplice colpo alla proprietà edilizia, un colpo al mercato delle locazioni, un'iniezione di sfiducia per tutti coloro che hanno affidato i loro risparmi ad un investimento nel mercato dell'affitto. Il Parlamento ci ripensi."

La conversione in legge del decreto è prevista con un passaggio alla Camera dei Deputati che ne discuterà in aula a partire da lunedì 6 luglio. Passaggio successivo al Senato, con la conversione da effettuare entro il 18 luglio.